

PIACERI DELLA VITA

2

AMORE

# Voglia di ascoltare, coraggio di rischiare e un po' di romanticismo. È la nuova ricetta della felicità a due

DI ROSELINA SALEMI

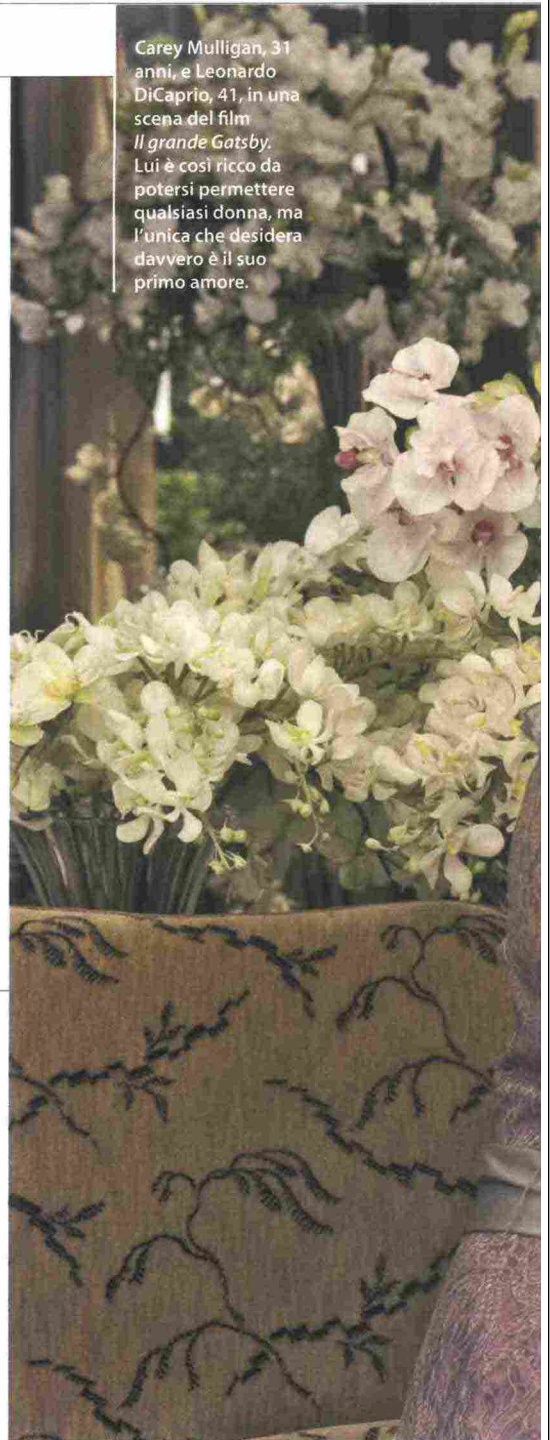
*Abbiamo conquistato il diritto alle avventure mordi e fuggi, il web ci dà infinite possibilità di incontro, nessuno condanna più il sesso libero. Ma c'è poca felicità. «E un grande desiderio di legami veri», osserva la filosofa Michela Marzano. Come si costruiscono? «Dobbiamo sviluppare una nuova intelligenza relazionale». Essere meno egoisti, dedicare più tempo alla relazione, non dare niente per scontato. Arti in cui le donne sono più portate degli uomini*

Michela Marzano

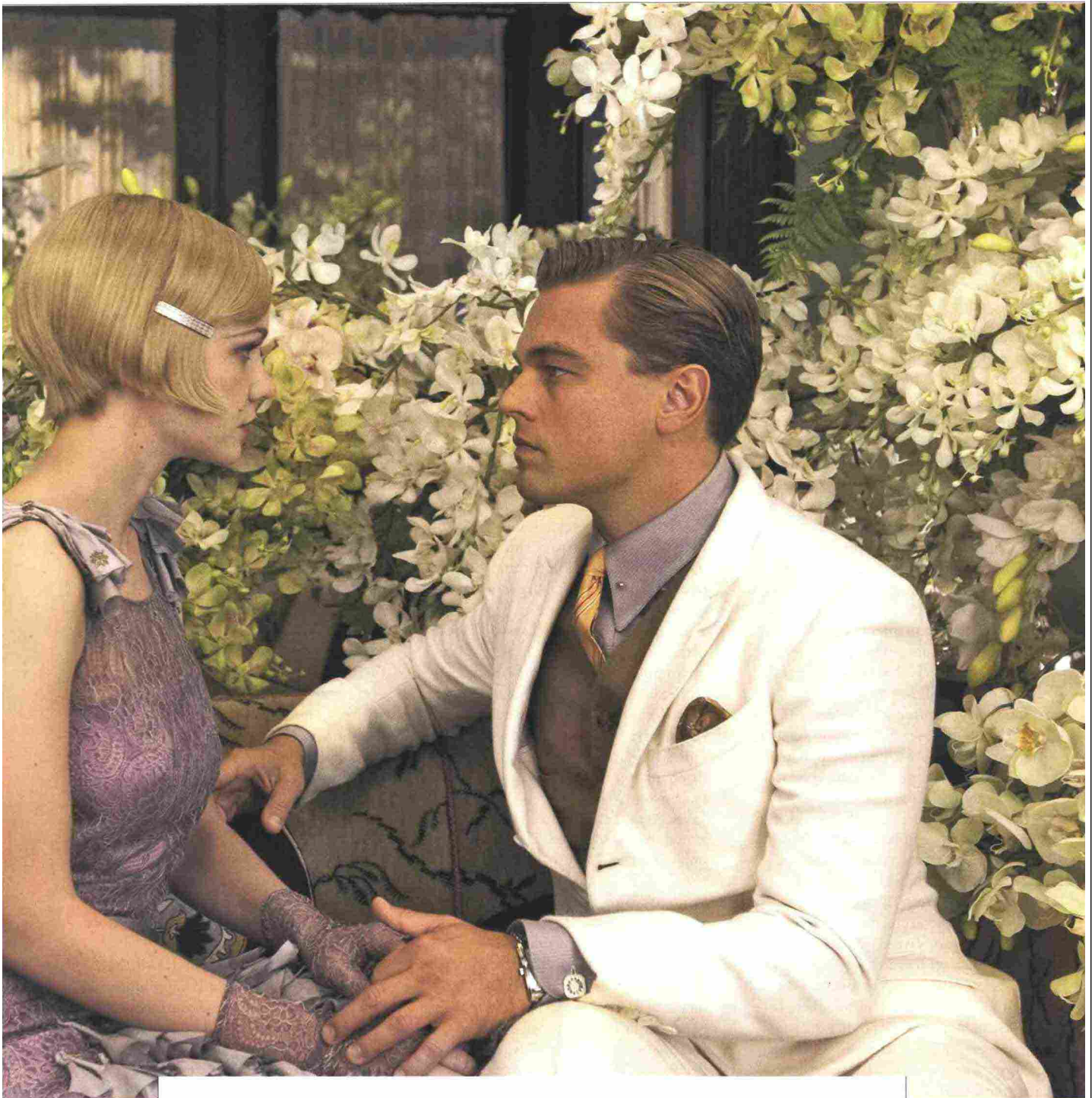


Filosofa e deputata nel Parlamento italiano, fa parte della Commissione giustizia. Laureata all'Università di Pisa, dopo un dottorato di ricerca in Filosofia alla Normale, a 36 anni diventa docente all'Università di Parigi V. Ha pubblicato diversi saggi, in Francia e in Italia. L'ultimo è *Papà, mamma e gender* (Utet).

LaPresse



Carey Mulligan, 31 anni, e Leonardo DiCaprio, 41, in una scena del film *Il grande Gatsby*. Lui è così ricco da potersi permettere qualsiasi donna, ma l'unica che desidera davvero è il suo primo amore.



**L'**amore è complicato: per districare i grovigli del cuore ci vogliono i filosofi. Michela Marzano si dedica da anni con passione a capire il senso delle relazioni, che cosa c'è dietro la ricerca ansiosa dell'altro, che cosa vogliamo davvero. Nei suoi ultimi libri indaga nella sfera del privato. *L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore* entra nell'inspiegabile meccanismo dell'attrazione, del desiderio e della necessità di essere amati. Mentre in *Non seguire il mondo come va. Rabbia, coraggio, speranza e altre emozioni politiche* affronta i sentimenti più comuni. *Papà, mamma e gender*, l'ultimo libro, ►

## PIACERI DELLA VITA

Douglas Booth, 23, e Hailee Steinfeld, 19, in una rivisitazione di *Romeo e Giulietta* per la regia di Carlo Carlei. La storia d'amore più popolare e rappresentata è stata composta da William Shakespeare tra il 1594 e il 1596.



esplora nuovi tipi di famiglia e di coppia al tempo della fluidità sessuale. Ha studiato abbastanza per dirci che cosa sta cambiando e come possiamo approfittare dei mutamenti per essere più felici.

### Che cos'è l'amore oggi? Un sogno?

#### Un'utopia?

«C'è un'enorme nostalgia per la relazione che non si riesce ad avere. C'è voglia di veri legami. Per costruirli è necessario riscrivere la grammatica degli affetti, ed è così difficile! Siamo troppo concentrati su noi stessi, sui nostri piccoli egoismi, e mentre cominciano a emergere senza scandalo le coppie omosessuali, quelle etero sono estremamente conflittuali, al limite dello scontro fisico. È il prezzo del cambiamento che ha messo in crisi il mondo maschile».

### Che cosa influisce sulle relazioni?

«Delle tante cose che incidono sulla nostra vita emotiva, una di quelle più significative è il tempo. L'uso folle dei social network ci impone una velocità innaturale, che crea possibilità di incontri e contatti, ma con la stessa facilità li brucia. Non basta vedersi e piacersi, bisogna avere la forza, la voglia di conoscere davvero l'altro, una capacità che vorremmo avere, ma che abbiamo in parte perduto. Vivere l'amore significa anche staccare da tutto per dedicarsi al proprio compagno. Non bisogna dire: "Io ti amo", ma "Io amo con te". Tutte le relazioni hanno bisogno di manutenzione e riparazioni: insomma, bisogna lavorarci».

### Eppure oggi abbiamo maggiore libertà e, come diceva Lucio Dalla, forse è arrivato l'anno in cui potremo "fare l'amore ognuno come gli va".

«Sì, questo è vero. Si è attenuata la condanna sociale e non esiste più un modello unico di coppia e famiglia. Si possono avere o non avere figli, si può amare una persona dello stesso sesso, più giovane o con molti meno anni. Ci si

può sposare o convivere. Ci sono ampi margini di manovra. Prima, specialmente nei matrimoni di lungo corso, ci si trascinava, si restava insieme più per convenienza che per convinzione. Adesso possiamo permetterci di andare dove ci porta il cuore: è una conquista. Ma c'è un rovescio della medaglia: le possibilità, in teoria infinite, si scontrano con i nostri limiti. Un esempio: il fatto che la scienza abbia aumentato le possibilità di avere figli e quindi di costruire una famiglia anche in tarda età non elimina il timore di essere una madre inadeguata, o che la coppia possa non durare».

### E per quanto riguarda il sesso? Liberi tutti?

«Le donne sono state il motore di una rivoluzione. Persino il Papa ha detto che il sesso è un modo di scoprirsi e di raccontarsi e non serve soltanto ad avere figli. Ma siamo di fronte a un altro cambiamento. Sino a dieci-quindici anni fa, eravamo nell'epoca del sesso facile e "maschile". Una sbornia. Al punto da generare noia e bisogno di uscire dalla noia. Ora che il diritto alla "botta e via" è acquisito, rinasce il bisogno di sentimenti profondi. L'ho capito facendo lezione su temi come l'amore, la fedeltà, la fiducia. I miei studenti universitari mi ascoltavano con gli occhi spalancati, con l'aria di dire: "Ecco, finalmente arriva qualcosa di interessante". Per le giovani generazioni il mistero non è il sesso ma il sentimento dell'amore, e vorrebbero decifrarlo. A loro non importa l'esplicito, ma la chiave per capire l'implicito. La cosa che mi ha colpito in un libro come *Cinquanta sfumature di grigio* non è tanto il sadomaso, quanto il desiderio di romanticismo. Abbiamo bisogno di sincerità, di un legame che duri. Non bisogna vergognarsene. È questa la sfida».

### Lo è sicuramente nel tempo dell'amore liquido.

«La precarizzazione della vita, del lavoro e dei sentimenti ci condiziona. Facciamo fatica a credere che qualcosa possa durare, ma il desiderio di scommettere c'è.

Viviamo un'epoca di grande incertezza – tutti sono angosciati dalla fragilità dei sentimenti e insoddisfatti per le storie che partono bene e finiscono in fretta –, l'unico modo per fare progressi è accettare la propria differenza e non cercare qualcuno che ripari le nostre imperfezioni. Combattere le critiche degli altri è facile. Il difficile è affrontare quelle che noi stessi ci facciamo».

### Ma esiste un modo per migliorare le nostre relazioni?

«Sembrerà banale, ma il primo passo è l'ascolto, il rispetto per l'altro. Ascoltiamo veramente le persone che diciamo di amare? O quelle che ci interessano? Nessuno ascolta più nessuno, il mondo dei social network è un monologo costante che si risolve con un "mi piace". La vita non è un supermercato: prendi quello che vuoi, lo metti nel carrello e vai alla cassa per pagare. Ti iscrivi a un sito di incontri online: perché lo fai? Per andare al sodo, per non fare la fatica di conoscere e ascoltare. Può andar bene per un po', ma alla fine lascia un senso di vuoto».

### Viviamo di più, abbiamo molte storie, anche due, tre matrimoni. Sappiamo che l'amore può finire e ricominciare.

#### Di che cosa possiamo fidarci?

«Dobbiamo sviluppare una nuova intelligenza relazionale, essere capaci di mettere un punto a capo senza rinnegare ciò che è stato. Il passato non passa mai. Oggi abbiamo diverse forme di coppia e famiglia. C'è chi è stata sposata con un uomo e scopre di amare una donna, chi si avventura nella transessualità... L'unico modo per essere felici (o sperare di esserlo) è riscoprire la virtù del rischio, non dare niente per scontato. Sono convinta che le donne ce la faranno». ■